

COMUNE DI POSTUA (Vercelli)

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'UTILIZZO DI LOCALI PUBBLICI COMUNALI

1. FINALITÀ

- a. Il Comune di Postua, nell'ambito dei propri compiti istituzionali interviene attraverso la concessione d'uso di locali pubblici comunali per la realizzazione di iniziative di sostegno nei settori di propria competenza concernenti:
 - ^ i beni culturali ed ambientali, di attività artistiche, sociali, assistenziali, culturali, sportive, di spettacolo e del tempo libero;
 - ^ lo sviluppo turistico;
 - ^ le attività artigiane;
 - ^ le attività connesse alla promozione del diritto allo studioe quant'altro ritenuto di particolare interesse per la comunità amministrata.
- b. La concessione può essere fatta anche in favore di privati o associazioni per scopi diversi da quelli sopra descritti con le modalità stabilite dagli articoli successivi del presente regolamento.
- c. Con il presente Regolamento, il Comune di Postua, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le forme di garanzia stabilite per la concessione d'uso ad enti pubblici, associazioni e/o soggetti privati assicurando la massima trasparenza e l'imparzialità nell'azione amministrativa, il buon andamento e l'efficienza dei servizi e il regolamento delle utilità socio-economiche alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

Sono considerati locali pubblici comunali utilizzabili anche da terzi, su richiesta e con le modalità espresse nel presente Regolamento:

- Salone polivalente
- Salone delle feste
- Palestra comunale

Altri locali potranno essere individuati con relativi atti amministrativi.

Le concessioni per periodi di tempo prolungati saranno valutate dall'Amministrazione Comunale di volta in volta e regolamentate da apposite convenzioni e/o protocolli d'intesa tra il Comune di Postua e l'ente o l'associazione richiedente

2. RICHIESTA

La richiesta per l'uso dei locali deve essere indirizzata al Responsabile del Servizio - del Comune di Postua.

Le richieste dovranno pervenire almeno 10 giorni prima dell'utilizzo. Di norma, nel caso di richieste con date coincidenti verrà data la preferenza alla richiesta pervenuta per prima.

Nella richiesta dovranno essere precisate, oltre alla data e all'ora di utilizzo:

- il tipo di manifestazione
- L'impegno a richiedere il permesso SIAE, e il relativo permesso di Pubblica Sicurezza ove occorra, se si tratta di utilizzo per manifestazione di tipo musicale, teatrale ecc.
- il nome della persona responsabile della richiesta.

3. PROGRAMMAZIONE

L'intervento del Comune di Postua è diretto a privilegiare le manifestazioni e/o iniziative che abbiano attinenza con il programma predisposto annualmente dai settori competenti, che offrano garanzie di buon livello qualitativo e che abbiano rilevanza anche sovracomunale.

In particolare sono ritenute da privilegiare le attività rivolte:

- a) Alla valorizzazione, tutela e fruizione sociale dei beni culturali e ambientali esistenti nell'ambito del territorio comunale.
- b) Alla realizzazione di iniziative e manifestazioni artistiche, culturali, sportive e di spettacolo, di interesse comunale e sovracomunale, nonché di mostre, convegni, congressi e seminari.
- e) Alla promozione dello sviluppo turistico e delle strutture ricettive
- d) Al sostegno delle attività artigiane, quando esse siano patrimonio culturale e storico per la collettività.
- e) Allo sviluppo di quant'altro possa tornare utile alla collettività.
- f) Ad iniziative di carattere didattico ed educativo e attività scolastiche e parascolastiche connesse alla promozione del diritto allo studio e alla realizzazione di interventi di arricchimento culturale e di stimolo alla socializzazione.

4. TARIFFE

Le tariffe dell'uso dei locali comunali sono così fissate:

a) SALONE POLIVANTE:

1. € 100 a serata per manifestazioni o convegni organizzati da enti, associazioni, Onlus presenti sul territorio comunale; per utilizzo durante il giorno € 50; se patrocinati dal Comune utilizzo gratuito.
2. € 200 a serata per manifestazioni o convegni organizzati da enti, associazioni, Onlus NON presenti sul territorio comunale; per utilizzo durante il giorno € 100

b) SALONE DELLE FESTE:

1. Periodo estivo fino a 6 ore € 50,00 oltre € 80,00
 2. Periodo invernale fino a 6 ore € 80,00 oltre € 130,00
- Capienza massima 50 persone.

c) PALESTRA COMUNALE:

1. € 10,00 per due ore di uso – capienza massima 30 persone

I locali potranno essere utilizzati esclusivamente sino alle ore UNA.

Le tariffe di cui sopra comprendono l'utilizzo dei locali e della fornitura di energia elettrica.

I soggetti richiedenti dovranno provvedere alle pulizie dei locali e bagni a propria cura e spese.

La Giunta Comunale, decorsi sei mesi dall'approvazione del presente Regolamento, potrà modificare le tariffe di utilizzo sulla base dell'effettivo accertamento dei costi sostenuti per l'energia elettrica, ecc. Le tariffe potranno essere aggiornate successivamente tramite deliberazione dalla Giunta Comunale.

5. DESTINAZIONE DEGLI INCASSI

Ogni incasso derivante dalla concessione di utilizzo dei locali comunali sarà finalizzato alla manutenzione o all'acquisto di attrezzature e arredi a beneficio dei locali stessi. Ogni eventuale diversa destinazione degli incassi dovrà essere autorizzata dalla Giunta Comunale.

6. CONVENZIONI e PROTOCOLLI D'INTESA

Per iniziative di particolare rilievo, ove l'Amministrazione lo ritenga opportuno, e a garanzia della stessa, la concessione di utilizzo di locali comunali può essere subordinata alla stipulazione di specifiche convenzioni e/o protocolli d'intesa, ove siano previste le condizioni.

7. ROTTURE E/O DANNEGGIAMENTI

Le rotture o i danni causati dall'utilizzatore saranno addebitati all'utilizzatore del locale al costo sopportato dal Comune per l'intervento oltre oneri di spesa per l'utilizzo del proprio personale. Il rappresentante dell'ente o dell'associazione che ha utilizzato il locale ne risponderà personalmente in caso di inadempienza da parte dell'ente che rappresenta.

8. Il Comune di Postua non si assume alcuna responsabilità sull'organizzazione e svolgimento di manifestazioni o iniziative alle quali ha accordato la disponibilità dei locali; parimenti, non è responsabile della gestione di enti pubblici, privati e associazioni ai quali concede l'utilizzo dei locali, anche nell'ipotesi che dei rispettivi organi facciano parte soggetti nominati dal Comune stesso.